

G. PETRONIO. (Per laurea in matematica del prof. Emanuele Vitale) — Termini-Imerese, Amore, [1888]; pp. 7, 16°. (R. O-B.)

Del governo di Bartolomeo di Alviano (1508-1515), la comunità di Pordenone, oppressa dai suoi luogotenenti, non ebbe a darsi, e nemmeno della reggenza, tenuta dalla madre Pantasilea Baglioni, a nome del figlio Livio. Finalmente le lagnanze dei sudditi si fecero strada, e nel 22 marzo 1529, sotto il nuovo podestà Liberale Turra di Pordenone, il comune ottenne la restituzione degli antichi privilegi, pur rimanendo sotto la signoria di Livio, fatto maggiorenne, il quale morì nel 1537. — Una lunga recensione ne scrisse il Giussani in *Patria del Friuli*, 24 gennaio 1889, n. 21.

**1460.** *Matricola del traghetto di Pordenon segregato dall'altro traghetto di Porto Buffolè l'anno 1701*, edita dall'avv. conte PIETRO DI MONTEREALE. (Nozze Mazzucotelli-Etro) — Pordenone, Gatti, [1888]; pp. 16, 8°. (R. D. P.)

Dal proprio archivio domestico trasse l'autore questo documento, aggiungendovi in fine una breve nota illustrativa sul commercio fluviale della zona fra Caneva e il confine della Carnia e sulle disposizioni date dalla Serenissima per regolarlo.

**1461.** *Le industrie di Pordenone*, del dott. UGO VOLPONI. (In *Lux*, ricordo delle feste inaugurali dell'illuminazione elettrica di Pordenone, 30 settembre 1888) — Pordenone, Gatti, 1888; col. 6, 4° gr. (B. C. U.)

La ricchezza delle aque rese Pordenone una città industriale, e fin dal 1453 eranvi stabiliti due edifizî per battiferro e battirame, che oggi più non funzionano. Per tali industrie e per le due cartiere, che risalgono al 1630, la repubblica di Venezia diede investitura d'acqua. Questi dati appartengono alla storia meno vicina a noi, ma le industrie ora fiorenti della seta e specialmente del cotone trovano nell'articolo del Volponi sufficiente copia di notizie, accompagnate da qualche illustrazione grafica.

**1462.** *Passaggio di soldatesca alemanna per la terra di Sandaniele*, del cronista GIANLEONARDO VIDIMANI. (In *Pagine friulane*, Anno I, n. 9-11, pag. 132 e segg., pag. 153 e segg., pag. 171 e segg.) — Udine, «Patria del Friuli», 1888; col. 19, 4°. (R. O-B.)